

## IL CASO

# Pinerolo, gas e luce scontati per salvare 180 lavoratori



La multiutility **Acea**

**U**N MAXI SCONTO sulla bolletta del gas e della luce per provare a salvare un'azienda che rischia il fallimento. Una formula, forse il primo caso del genere a livello nazionale, pensata dal Comune di **Pinerolo** e dai sindacati, Cgil, Cisl e Uil, per puntellare la Pmt Italia, società che produce impianti per l'industria cartaria. Sono 180 i posti di lavoro a rischio e il 31 gennaio il commissario giudiziale in tribunale aprirà, se ci saranno, le buste delle offerte per subentrare all'attuale proprietà. L'unica speranza per gli addetti, altrimenti sarà il fallimento. Il Comune si è rivolto alla controllata **Acea** e i vertici della società ieri hanno risposto «Sì» inviando al commissario giudiziale della Pmt Italia l'offerta. In pratica viene garantita a chi subentrerà nella gestione dell'azienda una fornitura di un anno di gas e luce a prezzi scontati, garantendo un risparmio che oscilla tra i 50 e gli 80 mila euro.

DIEGO LONGHIN A PAGINA IV

## Il caso. Il salvagente pubblico

PER SAPERNE DI PIÙ  
News e aggiornamenti  
su [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Pinerolo, l' Acea offre sconti su luce e gas a chi acquista la Pmt

L'azienda in crisi rischia il fallimento se non trova compratori  
L'incentivo nato da un incontro tra il sindaco Salvai e i sindacati

DIEGO LONGHIN

UN maxi sconto sulla bolletta del gas e della luce per provare a salvare un'azienda che rischia il fallimento. Una formula, forse il primo caso del genere a livello nazionale, pensata dal Comune di Pinerolo e dai sindacati, Cgil, Cisl e Uil, per puntellare la Pmt Italia, società che produce impianti per l'industria cartaria.

Sono 180 i posti di lavoro a rischio e il 31 gennaio il commissario giudiziario in tribunale aprirà, se ci saranno, le buste delle offerte per subentrare all'attuale proprietà. L'unica speranza per gli addetti, altrimenti sarà il fallimento. L'idea dello sconto sulle forniture di gas e luce è nata nel confronto tra il sindaco di Pinerolo, Luca Salvai, e i segretari dei sindacati, Fedele Mandarano per la Cgil, Vittorio Di Vito per la Cisl e Salvatore Fazio per la Uil. Il Comune di Pinerolo si è rivolto alla controllata Acea e i vertici della società ieri hanno risposto «Sì» inviando al commissario giudiziale della Pmt Italia l'offerta. In pratica viene garantita a chi subentrerà nella gestione dell'azienda una fornitura di un anno di gas e luce a prezzi scontati, garantendo un risparmio che

In bilico 180 posti di lavoro, il 31 gennaio il termine per le offerte  
"Se non ci saranno proposte per loro sarà la disoccupazione"

oscilla tra i 50 e gli 80 mila euro. Proposta che si spera possa rendere ancora più allettante l'insediamento di nuovi soggetti industriali e l'acquisto della Pmt.

Un modo concreto per favorire la conclusione positiva della vicenda, «scongiurando ulteriori aggravamenti della situazione produttiva ed occupazionale della zona», dice Fedele Mandarano della Cgil. «Se il 31 non ci sarà nessuna busta, per i 180 addetti si aprono le porte della disoccupazione per due anni. E basta. Non ci saranno altre possibilità. Con un compratore si aprirebbero prospettive differenti».

Per il sindaco pentastellato Luca Salvai si tratta di un «impegno tangibile, un'azione concreta che speriamo possa aiutare. Cosa può fare un Comune? Poco in queste situazioni di crisi industriale». E aggiunge: «L'unica leva su cui un Comune può interve-

nire è quella urbanistica, ma per quanto riguarda la Pmt le carte sono già state tutte giocate negli anni scorsi, tra il 2012 e il 2013. E gli investimenti non si sono ancora completati, tanto che le opportunità rimangono lì. Con questa possibilità di sconto sulle bollette di luce e gas andiamo oltre. È un tassello in più, un test. Abbiamo chiesto ai vertici di Acea e si sono detti subito disponibili». Altro il primo cittadino non può fare: «Non chiedetemi di andare a cercare un

compratore, non ho né le competenze e né le conoscenze per farlo. E poi non è il compito della Città. L'amministrazione deve creare le condizioni. E questo lo abbiamo fatto. Vediamo il 31 se, come ci ha detto la proprietà, ci saranno acquirenti».

Davanti ai cancelli della Pmt, marchio del gruppo Nugo, giovedì si è presentato il vescovo di Pinerolo, Pier Giorgio Debernardi, assieme ad alcuni assessori comunali e ai rappresentanti sindacali. Un gruppo di

dipendenti dell'azienda da giorni indossa un cappuccio bianco per dimostrare che gli addetti sono ormai invisibili per la proprietà della fabbrica. «L'augurio è che si possa trovare una soluzione che rispetti i diritti dei lavoratori — dice il vescovo — soprattutto di quelli che sono presenti nell'azienda da anni e che vedono andare in fumo anni di dedizione e impegno».



## IL PRIMO CITTADINO

Luca Salvai, sindaco pentastellato di Pinerolo. A destra, la sede dell'Acea

## I PUNTI

### LA SCADENZA

Il 31 in tribunale si apriranno le eventuali offerte per acquistare la Pmt, impresa del gruppo Nugo, che rischia il fallimento se nessuno è pronto a subentrare

### GLI ADDETTI

L'azienda produce impianti per fabbricare la carta. Nello stabilimento di Pinerolo lavorano 180 persone che, senza salvataggio, sono condannate alla disoccupazione

### LO SCONTO

Il Comune e i sindacati hanno convinto Acea a fare un'offerta al commissario: dai 50 agli 80 mila euro di sconto sulle bollette di luce e gas per un anno per chi acquista



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**IL MANAGER**  
Francesco Carcioffo, amministratore delegato della multiutility del Pinerolese Acea

L'INTERVISTA L'AD DELLA MULTIUTILITY: ECCO PERCHÉ ABBIAMO DETTO SÌ

## “Un'idea utile per tutto il Pinerolese”

«QUALSIASI cosa favorisca il territorio si riflette positivamente anche su di noi». Parola di Francesco Carcioffo, amministratore delegato di Acea Pinerolo, rispetto alle offerte che la multiutility del gas e dell'energia elettrica ha inviato al commissario giudiziale della Pmt.

**Come è nata l'idea?**

«Nasce dal nostro azionista di maggioranza relativa. Idea che abbiamo accolto subito con favore. Non l'avrei fatto se non l'avesse chiesto il Comune. Avendomelo chiesto, ho pensato che questo intervento fosse nell'interesse della Città, dell'azienda e di tutto il territorio».

**È giusto che un'azienda, seppur in crisi, venga favorita rispetto ad altre?**

«Non è una questione di favorire. Noi siamo un'azienda a capitale pubblico, ci sentiamo del territorio e avendo una visione più ampia della vita pensiamo che qualsiasi cosa agevoli il Pinerolese agevola pure Acea. Qui si parla del futuro di un'impresa e di centinaia di posti di lavoro, tra quelli diretti e indiretti. È importante per la vitalità dell'economia della zona, che va sostenuta. Bisogna guardare avanti, non la punta dei piedi».

**L'entità dello sconto: di che cifre parliamo?**

«Non si può dare un numero fisso. Oggi Pmt non è nostro cliente, quindi non ho uno storico dei consumi su cui basarmi. Rispetto ad una media di metri cubi di gas e di kilowattore di luce, l'offerta che abbiamo presentato al commissario prevede un "ri-

sparmio" nel giro di un anno che oscilla dai 50 agli 80 mila euro. Due stipendi in meno da pagare. E più sono alti i consumi più lo sconto sale».

**Tecnicamente è possibile fare sconti alle aziende in difficoltà?**

«È un'offerta commerciale. Fatta senza che a monte ci sia stata una richiesta da parte dell'azienda».

**Una formula applicabile da altre multiutility con quote pubbliche?**

«Credo di sì, l'importante è avere un'azienda che funzioni, che sia pubblica, che abbia una visione lungimirante, che sia in ordine con i conti e che sia radicata sul territorio. Un'impresa che senta la responsabilità morale ed etica. Una responsabilità di olivettiana memoria».

(d. lon.)

